



Ambasciata d'Italia
Zagabria

Zagabria, 16/05/2025

BOLLETTINO ECONOMICO N. 17

1. Relazioni Italia-Croazia

Business Forum Croazia Italia (Zagabria, 6 maggio 2025)

Si è tenuto il 6 maggio scorso a Zagabria il Business Forum Croazia-Italia, organizzato dalla Farnesina, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Zagabria, con l'ICE, con il MAE croato e con la Camera dell'Economia croata. Esso ha visto la partecipazione oltre 150 aziende italiane e croate, dato superiore alle adesioni al Business Forum tenutosi nel 2022 a Roma. Presenti anche SACE, SIMEST e Cassa Depositi e Prestiti. I lavori sono stati aperti dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, dal Ministro degli Affari Esteri ed Europei, Gordan Grlić Radman, dal Ministro dell'Economia, Ante Šušnjar e dal Presidente della Camera dell'Economia, Luka Burilović. In tale occasione, il Ministro Tajani, nel ribadire l'impegno della Farnesina a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, ha presentato l'edizione 2025 della Guida per le aziende italiane interessate ad investire in Croazia, curata dall'Ambasciata e scaricabile al seguente link: https://ambzagabria.esteri.it/wp-content/uploads/2025/05/ambasciata_ita_cro_2025_final-low-rez_v2.pdf

L'iniziativa si è articolata in tre panel settoriali su transizione energetica, infrastrutture fisiche e digitali, collaborazione industriale, ai quali sono intervenute diverse qualificate aziende italiane (Danieli, Ansaldo Energia, Rina, Sparkle, Mermec, Calligaris, Vega, Intesa Sanpaolo) e croate (Zagrebačka Banka- Gruppo Unicredit, HEP, INA, HŽ Infrastruktura). Il Forum si è concluso con una sessione di B2B, volto a favorire la conoscenza reciproca e lo sviluppo futuro di partenariati tra aziende italiane e croate.



A Zagabria tavola rotonda della CCIC sull'integrazione dei lavoratori stranieri

Il 5 maggio scorso si è tenuta a Zagabria una tavola rotonda dal titolo "Integrazione dei lavoratori stranieri nel lavoro e nella società", organizzata dalla Camera di Commercio italo-croata (CCIC) e volta a favorire lo scambio di idee ed esperienze tra l'Italia e la Croazia, Paesi che contano una significativa presenza di forza lavoro straniera. Nel corso dell'evento, il Presidente della CCIC, Aldo di Biagio, e il Presidente di Confindustria Est Europa, Patrizio Dei Tos, hanno firmato un Memorandum d'Intesa tra le due organizzazioni che rinnova la collaborazione nel settore del lavoro tra Italia e Croazia. I lavori sono stati aperti dall'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo, che ha definito il Memorandum d'intesa un altro importante strumento di collaborazione e di sinergia creato nel comune interesse di Italia e Croazia, evidenziando come le sfide del mercato del lavoro croato siano simili a quelle degli altri Paesi europei, caratterizzati da una situazione di accresciuta immigrazione.



2. Attività di promozione integrata dell'Ambasciata d'Italia a Zagabria

A Zagabria la Giornata del Made in Italy con Borsalino

La Giornata Nazionale del Made in Italy è stata celebrata in Croazia con una mostra, a Fiume e a Zagabria, dedicata a Borsalino, il leggendario marchio italiano di cappelli che da oltre 165 anni porta avanti la tradizione dell'artigianato e del design italiano, indossato dalle più grandi star del mondo, come Marcello Mastroianni e Humphrey Bogart. La mostra è stata organizzata dall'Ambasciata d'Italia a Zagabria e dal Consolato Generale a Fiume, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura. All'inaugurazione nella capitale croata è intervenuto l'Ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo. A Zagabria l'esposizione resterà aperta al pubblico fino al 21 maggio.



3. Macroeconomia

Il Governo adotta il c.d. „modello israeliano“ (pubblicazione prezzi on line) per combattere l'aumento dei prezzi

Per combattere l'aumento dei prezzi, nei giorni scorsi il Governo ha adottato un provvedimento che obbliga i commercianti a pubblicare on line i prezzi dei prodotti e ad aggiornarli in tempo reale, favorendo la trasparenza e agevolando i consumatori nel confronto tra le varie offerte e nella scelta di quelle più convenienti (c.d. „modello israeliano“). La misura è stata commentata dal Primo Ministro Plenković e dal Ministro

dell'Economia Šušnjar che hanno confermato l'impegno dell'Esecutivo nella lotta all'aumento ingiustificato dei prezzi e nella tutela del potere d'acquisto dei cittadini. Il Ministro Šušnjar ha anche dichiarato che lo scorso anno sono state realizzate 2.222 ispezioni di esercizi commerciali e che nel 73% dei casi non sono state rilevate violazioni. Secondo Eurostat ad aprile il tasso di inflazione in Croazia è stato del 3,9%, tra i più elevati dell'eurozona, benché in calo. Il settore che ha fatto registrare il maggiore incremento dei prezzi è stato quello dei servizi (6,1% su base annua).

Nel 2023 la Croazia è stata tra i Paesi UE con il salario medio più basso

Secondo il rapporto 2023 di Eurostat la Croazia è stata tra i Paesi dell'UE con il salario medio più basso, pari a 1.500 euro a fronte della media europea di 3.155 euro. Il dato peggiore si è registrato in Bulgaria (1.125 euro), mentre il Lussemburgo ha fatto registrare il salario più alto (6.755 euro), seguito da Danimarca, Irlanda, Belgio, Austria, Germania e Finlandia (4.000 euro). Il rapporto sul 2024 è atteso per la fine dell'anno. Infine, secondo dati Eurostat, malgrado la crescita economica sostenuta, il 21,7% dei croati è a rischio povertà.

La disoccupazione continua a calare. Aumento dei permessi di lavoro per gli stranieri

Secondo i dati diffusi dal Servizio di Collocamento croato (HZZ), ad aprile scorso il numero di disoccupati è stato pari a 81.497, facendo registrare rispetto allo scorso anno un calo di 17.323 unità (-17,5%). Le statistiche rivelano anche che nel I trimestre del 2025 sono stati emessi 53.662 permessi di lavoro per gli stranieri, 1.470 in più rispetto allo stesso periodo del 2024. I Paesi di maggiore provenienza della manodopera sono: Nepal, Bosnia Erzegovina, Serbia, India, Filippine, Egitto. Entro il 2030 la manodopera straniera dovrebbe raggiungere tra le 400.000 e le 500.000 unità.

4. Politica economica

Misure economiche a favore dei giovani lavoratori

Nel corso di una visita nella località di Salona, nei pressi di Spalato, il Primo Ministro Plenković ha ribadito l'impegno del Governo a rafforzare le misure economiche a favore dei giovani lavoratori e ricordato quanto già fatto in merito. Egli ha in particolare menzionato la possibilità di recupero totale dell'imposta sul reddito per gli under 25 (il recupero scende al 50% per i cittadini di età compresa fra 25 e 30 anni). Il Capo dell'Esecutivo ha anche evidenziato l'impegno ad aumentare l'offerta di alloggi sociali e nella lotta alla disoccupazione.

5. Settore immobiliare

Prezzi in crescita nel settore immobiliare

Secondo Eurostat nel 2024 i prezzi del settore immobiliare in Croazia sono cresciuti del 10,4%, a fronte della media UE del 3,3%, collocando il Paese tra i primi cinque UE per incremento dei prezzi. Anche gli affitti hanno fatto registrare un aumento, pari al 4,4%.

Gli incrementi maggiori si sono registrati nella regione dell'Europa sud-orientale, con la Bulgaria e l'Ungheria in testa alla classifica (oltre 18%).

6. Trasporti

Treno elettrico per il collegamento tra Zagabria e Bjelovar

La compagnia di Stato croata HŽPP ha recentemente annunciato la messa in funzione di un treno elettrico, alimentato a batteria, prodotto dall'azienda locale Končar per il collegamento tra Zagabria e Bjelovar (località situata a circa 90 km a nord-est della capitale croata). Il treno può trasportare fino a 315 passeggeri, con 157 posti a sedere. L'investimento è parte di un più ampio intervento di ammodernamento nel settore delle ferrovie del valore complessivo di 17,1 mln euro, di cui 13,3 provenienti dai fondi del PNRR. Esso include la realizzazione di stazioni di ricarica a Spalato, Osijek, Varaždin, Bjelovar, Virovitica e Pola. Sul tema il Vice Primo Ministro e Ministro degli Affari Marittimi, dei Trasporti e delle Infrastrutture, Oleg Butković, ha confermato l'impegno del Governo a rendere più moderno ed efficiente il trasporto ferroviario. Tale impegno si è già in parte concretizzato con l'acquisto negli ultimi anni di 63 treni, cui si aggiungeranno entro la fine dell'anno un nuovo treno elettrico a batteria e cinque ibridi (diesel-elettrici).

7. Turismo

Andamento del settore

Il turismo in Croazia ha fatto registrare un forte slancio nel mese di aprile. Secondo i dati dell'Ente Nazionale croato per il Turismo, il Paese ha accolto 1,2 mln di turisti, facendo registrare un incremento del 14% su base annua. I pernottamenti sono saliti a 3,6 mln, in crescita del 17%. A trainare il turismo sono stati i tedeschi seguiti da croati, sloveni, austriaci, britannici, polacchi, italiani, americani e francesi. L'Istria si conferma ancora una volta come la Regione con il maggior numero di pernottamenti, seguita dalla Regione di Spalato e della Dalmazia. Tra le destinazioni con più presenze si distinguono Rovigno, Parenzo, Spalato, Zagabria.

Red. Costa